

**MATTINATA DA OSCAR**

Qui a fianco il gruppo dei premiati alla "Giornata Coni" di Montanaso; sotto il titolo Vanelli tra Bruni e Gallotta; più in basso l'arbitro Orlando, la ginnasta Marta Uggeri e l'handbiker Luca Cremonesi (foto Santi)

**LA "GIORNATA OLIMPICA" ■** SABATO LE PREMIAZIONI DEGLI ATLETI E DELLE SOCIETÀ CHE SI SONO DISTINTI NEL 2014  
IL PRESIDENTE LODIGIANO SFONDRINI FA UN APPELLO AL CONI: «DOVREBBE RISCOPRIRE L'IMPORTANZA DEL TERRITORIO»

# Lo sport che combatte contro la crisi

Importante l'intervento di Gabriella, moglie dell'handbiker Cremonesi: «Disabilità non significa debolezza»

**CESARE RIZZI**

**MONTANASO LOMBARDO** Mattinata da Oscar per uno sport lodigiano tra difficoltà economiche e messaggi importanti. Il municipio di Montanaso per il quarto anno consecutivo sabato è stato teatro della "Giornata olimpica", l'evento allestito dal Coni lodigiano per premiare le eccellenze sportive del 2014. Per l'organo provinciale del Comitato olimpico «è un momento di transizione - il pensiero del delegato Ambrogio Sfondrini -, il Coni centrale dovrebbe riscoprire l'importanza del territorio, senza un'autonomia finanziaria è difficile aiutare la base». Proprio dalle realtà locali possono arrivare concetti forti come quello portato da Luca Cremonesi, premiato con la benemerita 2014, e dalla moglie Gabriella, madre dei suoi tre figli (con un quarto in arrivo): «Disabilità non significa debolezza - il pensiero della signora Cremonesi -. A volte essa entra nella vita delle persone (per Cremonesi è entrata 19 anni fa dopo un grave incidente sul lavoro che lo ha costretto su una sedia a rotelle, ndr) ma può essere, anche attraverso una handbike, un trampolino di lancio: questo è il nostro messaggio per i giovani». Per Cremonesi (premiato da Pierangelo Santelli, presidente del Cip lombardo) nel 2013 è stato il trampolino verso il secondo posto nel maggiore circuito europeo della sua disciplina. Ori e coppe (Italia) hanno contraddistinto gli "atleti dell'anno", il nuotatore Federico Vanelli, il tiratore Simone Doi e il cestista Giacomo Devecchi: dei tre solo il nuotatore di Zelo era presente (per Jack ha ritirato la mamma). Per le società celebrate le neopromosse Properzi Volley e Fanfulla Basket e l'Assigeo Under 19 campione d'Italia, mentre Brc Castiglione e Ginnastica Fanfulla (che oggi riceverà il collare d'oro a Roma) sono state applaudite per la pluriennale attività. Da tanti anni sui campi sono anche il direttore



Guarda la fotogallery su:  
[www.ilcittadino.it](http://www.ilcittadino.it)

tecnico dell'Atletica Fanfulla Gabriella "Lella" Grenoville e Aldo Jacopetti, oggi responsabile degli osservatori della Juventus: a loro è andato il premio alla carriera. Premio Fair Play per Gabriele Peccati, coach della rappresenta-

tiva lodigiana di calcio Allievi. La "Giornata olimpica" stavolta è coincisa anche con la consegna dei riconoscimenti nazionali, a partire dalle Stelle al merito sportivo ai dirigenti: d'argento per Marco Bigatti e Paolo Martini, di

bronzo per Giovanni Castelli, Mario Orlandi, Francesco Roda e lo stesso Sfondrini. Tra gli atleti alla ribalta due personaggi che in silenzio hanno portato in vetrina lo sport lodigiano in Italia e in Europa: medaglia d'argento al valore atletico per il ludevegino Alessandro Bruni, campione d'Europa 2012 di pesca al colpo a squadre, di bronzo per il santangiolino campione italiano di velocità su terra Alessandro Gallotta (per l'occasione "autista" del vicesindaco barasino "Peppino" Pisati). In chiusura premiati anche i vincitori del Trofeo dell'Ufficio scolastico provinciale: l'Ada Negri Lodi (medie) e il Cesaris Casale (superiori). Nonostante il periodo difficile per la base sono state ben 24 le discipline rappresentate nel "galà" di sabato, a dimostrare come lo sport lodigiano offra una proposta varia e soprattutto abbia memoria. L'ideale chiosa l'ha messa lo zelasco Federico Vanelli: «Ormai da quattro anni vivo a Roma, per me è un onore vedere come il Coni di Lodi si sia ricordato di me».

**QUESTA SERA****PRIMO "NATALE" PER IL VESCOVO MALVESTITI**

Un'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale ma anche per fare il punto della situazione sullo "stato di salute" dello sport lodigiano. Questa sera torna il "Natale dello sportivo", il tradizionale appuntamento organizzato da Csi e Coni provinciale: appuntamento alle ore 21 presso la sede del Csi (Casa della Gioventù) in viale Rimembranze 12. L'edizione 2014 sarà caratterizzata dal primo incontro delle società con il nuovo vescovo Maurizio Malvestiti. Il pastore della chiesa lodigiana presiederà inizialmente un momento di preghiera nella piccola cappella al secondo piano; ai termine, i partecipanti si trasferiranno al primo piano nell'aula Paolo VI, dove Mario Arrigoni, presidente del Csi, e Ambrogio Sfondrini, delegato del Coni, leggeranno le proprie relazioni sull'anno sportivo che sta per concludersi. A seguire è annunciato il primo discorso del vescovo. «Abbiamo invitato i presidenti e le persone che operano all'interno delle società - spiega Arrigoni -. Sarà un incontro conoscitivo, un modo per presentare l'attività sportiva lodigiana al nostro nuovo vescovo». Verranno affrontati anche alcuni problemi che attanagliano il movimento locale. «Il mio più grande croccio - continua il presidente del Csi - è l'abbandono dello sport in età giovanile. Il 50% dei ragazzi purtroppo lascia l'attività entro i 14 anni, un trend che dobbiamo cercare di invertire, comprendendo le ragioni e trovando al più presto soluzioni. Un altro problema urgente riguarda i comportamenti non corretti di atleti e genitori nei confronti della squadra avversaria, considerata troppo spesso come nemica».